



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAEE03200B: D.D. F. ORESTANO - PA

Scuole associate al codice principale:

PAAA032006: D.D. F. ORESTANO - PA
PAAA03207D: SAN CIRO = ORESTANO
PAAA03211P: S. CIRO
PAEE03201C: D.D. F. ORESTANO - PA
PAEE03206N: CONTE FEDERICO
PAEE03207P: SAN CIRO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde un numero esiguo di alunni nel passaggio da un anno all'altro e le non ammissioni



sono imputabili a frequenza irregolare e soprattutto al mancato raggiungimento delle competenze essenziali nonostante la personalizzazione dei percorsi e l'attivazione di laboratori di recupero / consolidamento. Si rilevano pochi trasferimenti in uscita, tali trasferimenti sono imputabili al cambio di residenza delle famiglie in altre zone urbane, come dimostrato dall'ubicazione delle scuole di destinazione. Il monitoraggio della frequenza irregolare evidenzia invece che su 389 iscritti 52 alunni hanno avuto un alto livello di frequenza irregolare, che rappresentano il 9% della popolazione scolastica. Rispetto a italiano e matematica, il divario prestazionale nelle prove Nazionali cresce nelle classi finali come si evince dagli esiti Invalsi, l'utenza si colloca al di sotto della media regionale, nazionale e delle scuole con contesto socio-economico simile.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



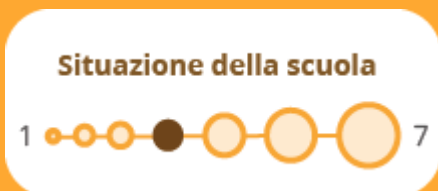
Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola alle prove Invalsi per le classi seconde e' superiore alla media della regione e delle isole nella prova di Italiano, si allinea invece ai risultati della media regionale rispetto alla prova di matematica. Il gap più evidente si registra nelle prove delle classi quinte per cui la media ottenuta dalla scuola è significativamente inferiore sia alla media regionale che nazionale. Il confronto con le scuole con ESCS simile evidenzia una variabilità in negativo nei livelli di prestazione ottenuta per le classi quinte.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curriculum verticale per tutte le discipline, le competenze chiave confluiscono nella disciplina di educazione Civica che racchiude competenze trasversali di cittadinanza quali la salvaguardia dei beni pubblici, del patrimonio artistico- culturale e naturale, uso adeguato e consapevole di beni e servizi, rispetto della diversità, inclusione e integrazione, collaborazione e cooperazione per la realizzazione di un progetto comune, strutturazione del senso sociale e civico, fair play. Le competenze vengono sviluppate sia attraverso attività di classe, sia con percorsi laboratoriali, curriculari e non, interni alla scuola coerenti con le linee programmatiche del PTOF d'istituto. La valutazione delle competenze di educazione civica segue la rubrica di valutazione di Istituto; il comportamento è anche valutato in base al rispetto delle regole, alla capacità di relazionarsi con adulti e coetanei, di partecipare attivamente alle proposte didattiche, di dimostrare responsabilità ed impegno verso i doveri scolastici, di mettere in atto strategie di studio efficaci (verbale Collegio dei Docenti n°3). Tuttavia si rileva che molti studenti necessitano di supporto per l'organizzazione del metodo di lavoro e di studio, hanno un inadeguato sviluppo delle competenze sociali e frequentano in modo irregolare, mostrano scarso interesse per la scuola.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti nel successivo percorso di studio conseguono esiti positivi; pochi studenti incontrano difficoltà che ne inficiano gli esiti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha costruito un curricolo che coniuga competenze e abilità in modo graduale per tutto il ciclo di studi, si raccorda con le indicazioni Nazionali e li adatta al contesto locale. La centralità del soggetto considerato nella completezza delle sue dimensioni, dei ritmi di crescita e della sua identità sociale e culturale diventa il punto privilegiato e generativo del curricolo. La progettualità mira a garantire la formazione disciplinare attraverso l'esercizio delle competenze chiave europee per cui modalità, strategie operative ed assetti di lavoro sono opportunamente selezionati per garantire il successo formativo di tutti gli studenti. La proposta formativa è arricchita dalla scelta di progetti curriculari e, seppur in modo limitato, anche extra curriculari in grado di sollecitare e ampliare la proposta didattica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è attenta ai bisogni educativi e didattici dell'utenza, orienta scelte programmatiche, organizzative ed economiche per contrastare le problematiche derivanti da contesti sociali deprivati, specifiche condizioni di disagio fisico, psichico, relazionale e peculiari assetti familiari. Accoglie e ricerca le risorse che Istituzioni e associazioni (MIM- Comune- Osservatorio- REP. associazioni del territorio...) possono offrire per ampliare le possibilità di accesso alla conoscenza, usufruire di figure specialistiche e offrire spazi allargati di confronto e di crescita professionale. Le azioni di individuazione, progettazione e monitoraggio dei percorsi educativo-didattico sono condivisi con pratiche collegiali (Dipartimento Inclusione- GLI- GLO) e protocolli di accoglienza. I progetti di recupero individuano livelli di competenza e obiettivi da raggiungere, modalità e strategie didattiche utili e criteri di valutazione. Considerata la vastità delle problematiche le azioni di personalizzazione dell'intervento devono ancora essere potenziate con tempi, modalità e strategie diversificate.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria collaborano nell'organizzazione di attività propedeutiche al passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria (attività laboratoriali con i bambini, conoscenza dei nuovi ambienti scolastici), si organizzano incontri con le famiglie allo scopo di esplicitare loro l'offerta formativa della scuola. E' ormai consolidata anche la collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado, che si realizza attraverso uno scambio di informazioni per una maggiore conoscenza degli alunni, utile per la formazione delle classi, e l'organizzazione di giornate scolastiche alle quali partecipano sia gli alunni che le loro famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Garantire il successo formativo degli studenti.

TRAGUARDO

Innalzare nel triennio le valutazioni degli alunni rispetto alle discipline italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la flessibilità organizzativo-didattica attraverso la diversificazione degli assetti di lavoro.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare piani d'intervento e di recupero educativo-didattico per il successo formativo degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare approcci metodologici diversificati e favorire l'uso delle risorse tecnologiche per migliorare la pratica didattica e personalizzare la proposta.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare le azioni attivate per misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione del personale nei diversi ambiti disciplinari in relazione a competenze didattiche, metodologiche e valutative.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali attraverso una distribuzione più allargata di ruoli ed incarichi.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere accordi di rete e collaborazioni esterne per favorire l'integrazione nel territorio attraverso la promozione di percorsi didattico-formativi per gli alunni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze trasversali di lettura e comprensione, argomentazione e problematizzazione.

TRAGUARDO

Avvicinare gli esiti delle prove Invalsi alla media regionale nella misura del 1% nell'arco del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la flessibilità organizzativo-didattica attraverso la diversificazione degli assetti di lavoro.
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere l'uso di metodologie didattiche innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Progettare piani d'intervento e di recupero educativo-didattico per il successo formativo degli alunni.
4. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare approcci metodologici diversificati e favorire l'uso delle risorse tecnologiche per migliorare la pratica didattica e personalizzare la proposta.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare le azioni attivate per misurare il livello di raggiungimento degli obiettivi.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione del personale nei diversi ambiti disciplinari in relazione a competenze didattiche, metodologiche e valutative.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le competenze professionali attraverso una distribuzione più allargata di ruoli ed incarichi.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere accordi di rete e collaborazioni esterne per favorire l'integrazione nel territorio attraverso la promozione di percorsi didattico-formativi per gli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità indicate scaturisce da una riflessione effettuata a seguito dei monitoraggi sugli esiti delle valutazioni nelle discipline italiano e matematica e sui dati dei risultati delle prove Invalsi.